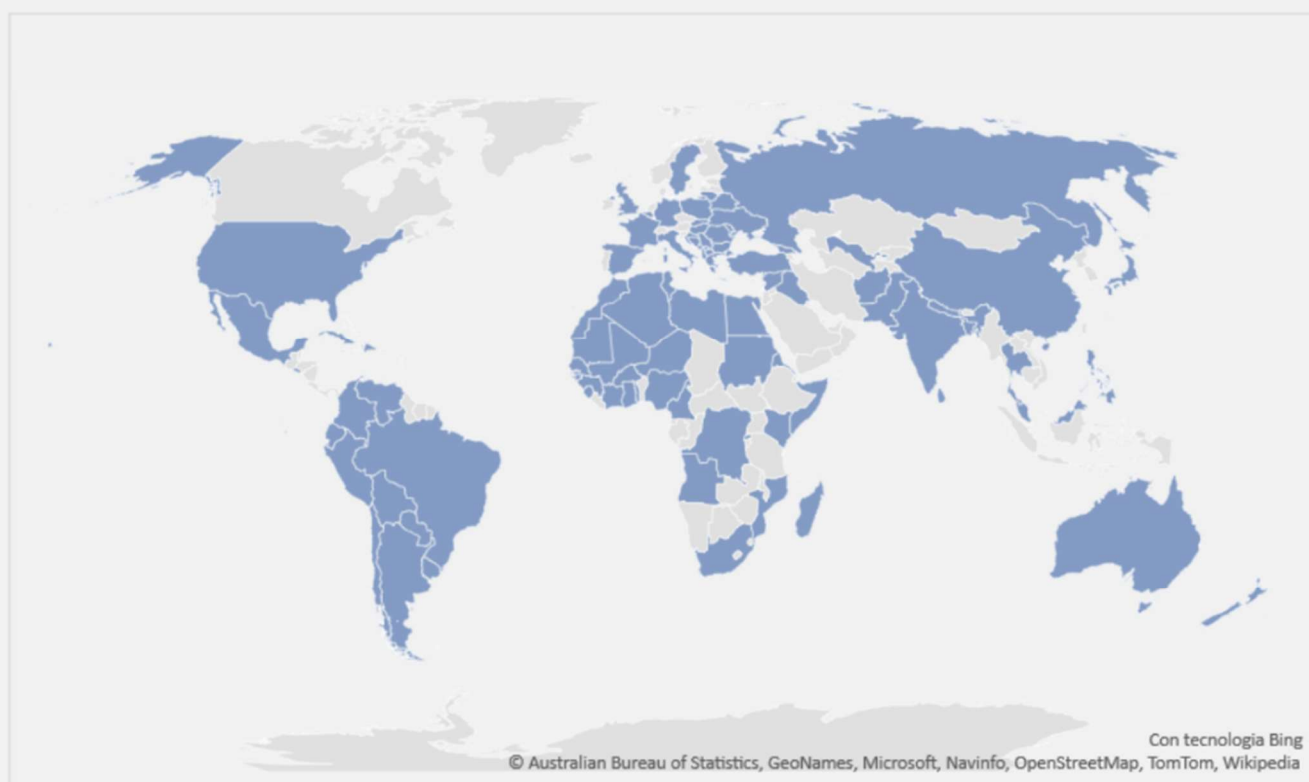


Bilancio Sociale 2022

6600 UTENTI - 90 PAESI



**UNA CASA
PER L'UOMO**
società cooperativa sociale

SOMMARIO

PREMESSA E NOTA METODOLOGICA	2
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	3
CONTESTO DI RIFERIMENTO	7
STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE	9
RETI E COLLABORAZIONI	12
GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	14
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	20
BENEFICIARI DEI SERVIZI.....	24
CERTIFICAZIONI di organizzazione,di gestione, di qualità	37
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	38

PREMESSA E NOTA METODOLOGICA

Premessa

La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo, la democraticità interna ed esterna.

Operando secondo questi principi la cooperativa intende perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso un'attività di gestione di servizi sociali ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni dei cittadini migranti e loro famiglie.

Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale è frutto di un lavoro collaborativo che ha coinvolto tutti i coordinatori dei servizi, l'ufficio amministrativo, la direzione ed il Consiglio di Amministrazione.

L'ufficio amministrativo ha provveduto all'elaborazione dei dati relativi al personale e dei dati contabili facendo riferimento al bilancio fiscale. Infine, è stato approvato dall'assemblea dei soci del 26/05/2023 e poi pubblicato sul sito istituzionale della Cooperativa.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La cooperativa Una Casa per l'Uomo

Nome dell'ente	UNA CASA PER L'UOMO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02375650260
Partita IVA	02375650260
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Silvio Pellico, 38/3 - 31044 - Montebelluna (TV)
N° Iscr. Albo Cooperative	A148773
Telefono	0423615252
Fax	0423606619
Sito Web	www.unacasaperluomo.it
E-mail	info@unacasaperluomo.it
Pec	unacasaperluomo@pec.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa opera nel contesto della regione Veneto, in particolare nelle Province di Treviso e Belluno

Valori e finalità perseguite

La cooperativa promuove e favorisce l'integrazione dei soggetti in condizioni di disagio personale sociale e famigliare all'interno della comunità locale al fine di facilitare lo scambio tra culture diverse, con obiettivi di tipo culturale, di reciproca integrazione per la valorizzazione della persona, delle pari opportunità e lo sviluppo di forme di solidarietà.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa non ha finalità speculative, ma intende far partecipare tutti i soci ai benefici della mutualità, applicandone i metodi ed ispirandosi, nella sua attività ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione ed affermazione è impegnata.

In relazione al proprio scopo sociale, la cooperativa esercita, anche con terzi, attività volte a promuovere e stimolare l'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate, di supporto per l'affermazione dei loro diritti, di promozione delle pari opportunità tra i cittadini in accordo con le finalità di promozione umana previste sia dall'art. 1 della Legge 381/1991 e sue successive modifiche e integrazioni, sia dall'articolo 1 della Legge Regione Veneto 23/2006.

La cooperativa persegue il suo scopo attraverso un'attività di gestione di servizi sociali, psicologici ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni dei soggetti in stato di disagio, in particolare migranti.

In particolare la cooperativa ha per oggetto le seguenti attività:

- a. gestire attività di integrazione rivolte alle famiglie italiane e straniere da effettuarsi presso l'abitazione, l'ambiente di lavoro e altri ambienti entro i quali si sviluppa la vita personale, familiare e sociale dell'individuo;
- b. acquisire alloggi in proprietà, locazione, comodato o altre modalità da offrire in locazione prevalentemente a singoli, famiglie e gruppi che si trovino in stato di bisogno o di svantaggio, in particolare migranti;
- c. prestare servizi educativi, di consulenza, di mediazione dei conflitti e formazione a soggetti in disagio sociale anche attraverso percorsi di accompagnamento all'autonomia abitativa;
- d. gestire ed amministrare alloggi individuali e collettivi (case, appartamenti, condomini, centri di accoglienza, case per ferie, strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere) destinati a persone, famiglie e gruppi nel rispetto degli scopi statutari della cooperativa;
- e. accogliere ed ospitare persone, famiglie o gruppi, che si trovino in condizione di difficoltà per motivi psicologici, sociali o economici tali da limitarne la capacità di provvedere autonomamente alle proprie esigenze abitative;
- f. gestire ed amministrare centri diurni e residenziali di accoglienza, socializzazione e integrazione per cittadini italiani e stranieri anche richiedenti o titolari di protezione internazionale;
- g. gestire attività di informazione nel settore della cooperazione internazionale, dei rapporti tra i paesi sviluppati e in via di sviluppo nel mondo, del commercio equo e solidale e dell'immigrazione;
- h. fornire servizi su problematiche della cooperazione internazionale, dei rapporti Nord-Sud e dell'immigrazione, con annessa attività di analisi, ricerca e studio negli stessi settori, rivolti ad enti pubblici e privati;
- i. gestire servizi di segretariato sociale, sportelli informazione immigrati, sportelli famiglia, sportelli casa e sportelli "Qui Donna - Servizi Permanenti sul Territorio per le Pari Opportunità";
- j. gestire attività di formazione rivolte agli insegnanti di ogni ordine e grado, operatori socio-sanitari e volontari sulle tematiche oggetto dello scopo sociale della cooperativa;
- k. progettare e gestire servizi di mediazione linguistico-culturale rivolti all'integrazione dei migranti nei luoghi di lavoro, nella scuola, nei servizi socio-sanitari e ospedalieri, nelle carceri, negli ambienti istituzionali e nel territorio;
- l. svolgere attività di interpretariato e traduzione per conto di aziende, enti pubblici e privati anche per via telefonica;
- m. realizzare percorsi di formazione, informazione, sensibilizzazione, consulenza e supervisione sulle tematiche dell'integrazione culturale, dell'intercultura, della mediazione creativa dei conflitti per conto di aziende e enti privati e pubblici;
- n. progettare e gestire servizi culturali e socio-educativi rivolti a minori, adolescenti, giovani e famiglie, in modo particolare attraverso la cura delle relazioni di rete e di comunità;

- o. fornire consulenza e supervisione ad enti pubblici e privati per l'analisi, la costruzione e gestione di piani e progetti secondo i principi del lavoro di comunità e della progettazione partecipata e integrata, di promozione della salute e prevenzione dell'emarginazione, devianza e esclusione sociale dei minori e giovani;
- p. gestire attività e servizi, anche in collaborazione con le scuole, finalizzati allo sviluppo delle abilità sociali, all'orientamento scolastico e professionale degli alunni, all'integrazione degli alunni stranieri o di altre culture e al sostegno degli alunni con bisogni educativi speciali e/o disturbi specifici dell'apprendimento nonché delle loro famiglie;
- q. gestire progetti di formazione sociale e professionale, aggiornamento e riqualificazione a favore di disoccupati e occupati, giovani e adulti anche attraverso l'attivazione di servizi di accompagnamento al lavoro e attività di servizi per l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro;
- r. fare attività di ricerca, informazione, sensibilizzazione e trattamento delle dipendenze da sostanze e dalle nuove tecnologie (giochi, videogiochi, internet e simili altri);
- s. svolgere attività di psicoterapia, di sostegno psicologico, di riabilitazione, consulenza, di mediazione familiare, sociale e culturale, di psico-diagnostica e perizie psicologiche;
- t. fornire servizi di consulenza e gestione agli operatori turistici in tema di turismo sociale;
- u. gestire attività legate all'agricoltura sociale nel rispetto delle finalità e degli scopi della cooperativa;
- v. gestire attività commerciali e artigianali connesse agli scopi della cooperativa;
- w. promuovere, in via prioritaria ma non esclusiva, attività di contrasto alla violenza sulle donne, di sostegno e protezione delle stesse e dei loro figli e organizzare e gestire attività e iniziative di sensibilizzazione sulla violenza di genere in conformità con quanto previsto dalla Convenzione di Istanbul e dalla legislazione italiana di riferimento (L. 77 del 27 giugno 2013; L.119 del 15 ottobre 2013 e successive modifiche);
- x. gestire strutture di accoglienza per donne vittime di violenza (case rifugio, case di secondo livello, centri antiviolenza);
- y. gestire servizi finalizzati al trattamento degli uomini che agiscono con violenza intrafamiliare e a supporto delle vittime di violenza assistita;
- z. progettare, organizzare e gestire servizi connessi con le politiche di pari opportunità di genere;
- aa. organizzare iniziative culturali, sportive ed artistiche, manifestazioni e ricorrenze tradizionali per la sensibilizzazione del pubblico sulle tematiche inerenti gli scopi sociali della cooperativa;
- b.b. gestire servizi e progetti finalizzati a intervenire nelle diverse forme di tratta di esseri umani (per sfruttamento sessuale, lavorativo, nell'accattonaggio, in attività illegali forzate, per traffico di organi, per adozioni internazionali illegali etc.), tutelando e promuovendo i diritti delle persone che ne sono vittima; contrastare le cause e i fattori che generano la tratta degli esseri umani;

La cooperativa, per il raggiungimento degli scopi sociali, può avvalersi oltre che della collaborazione dei soci, anche di lavoratori, assistenti ed in generale di persone o professionisti specializzati nelle varie discipline attinenti lo scopo sociale della stessa. I collaboratori di cui sopra possono essere soci o meno e possono prestare la loro attività a titolo oneroso o gratuito, secondo le intenzioni e le disponibilità dei soci e in base ai programmi annuali.

La cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale nonché compiere, in via non prevalente e del tutto strumentale e occasionale e comunque non nei confronti del pubblico, tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale. Per il raggiungimento degli scopi indicati la Cooperativa è altresì impegnata ad integrare in modo permanente o secondo contingenti opportunità la propria attività con quella di altri enti, promuovendo ed aderendo a Consorzi ed altre organizzazioni.

La cooperativa potrà effettuare, esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale e comunque nei limiti previsti dalla normativa vigente, la raccolta di fondi presso i soli soci con obbligo di rimborso, conformemente a quanto previsto dall'art. 11 D.Lgs. n.385/93 ("Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia"), dalle relative disposizioni di attuazione e successive modificazioni; le modalità di esercizio di tale raccolta saranno disciplinate da apposito regolamento interno approvato dall'Assemblea dei soci. Pertanto, è vietata alla cooperativa la raccolta di risparmio.

Reti e partenariati con altri enti del terzo settore:

Denominazione	Anno
Rete Kiriku' - Una Casa Per L'uomo	2020
Progetto SAI Treviso	2016
Rete Relive	2016
Comunità di pratica veneta sul diritto d'asilo	2012
Progetto Sosta Sicura	2021
Progetto PON - Inclusione	2020
Progetto Tessere – Unione Comuni Marca Occidentale	2022
Progetto ReAgire	2022
Progetto CHANGE	2022

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Cooperativa Una Casa per l’Uomo ha continuato a portare avanti nel 2022 il mandato statutario con successo. Al netto dei risultati economici, il 2022 è stato caratterizzato dall’incremento di attività in tutti i settori core della Cooperativa. Ciò è stato reso possibile da fattori endogeni, un aumentato numero di progetti presentati e approvati, e da fattori esogeni quale, in primis la ripresa generale delle attività produttive e lo sblocco dei fondi congelati durante il periodo pandemico.

Il 2022 è stato inoltre caratterizzato dai primi risultati positivi di un certo rilievo sul fronte della progettazione europea che ha permesso da un lato di diversificare le fonti di finanziamento e dall’altro di sperimentare e modellizzare approcci nuovi di intervento sociale sui fronti del contrasto alla violenza di genere in ambito digitale e della presa in carico degli uomini autori di violenza.

Nel corso dei prossimi anni l’obiettivo è quello di allargare al panorama della programmazione europea del prossimo settennato anche gli altri settori di intervento della cooperativa nell’ottica di sostenere la necessaria innovazione nei modelli di intervento sociale anche attraverso il confronto con altre realtà fuori dal nostro territorio che si occupano di tematiche simili alle nostre.

Anche per quest’anno le nostre attività si sono focalizzate principalmente nei territori delle Provincie di Treviso e Belluno in un contesto sociale che non ha fatto registrare particolari cambiamenti se non legati alla ripresa di una certa normalità a seguito dell’allentamento delle misure di contenimento connesse alla diffusione del Covid.

Le sfide che abbiamo continuato ad approcciare sono state quelle dell’inclusione sociale delle fasce fragili della popolazione con un particolare riguardo alla popolazione migrante e alla popolazione femminile.

Nel corso del 2022 abbiamo poi aggiunto una nuova unità di offerta andando a completare il percorso di accreditamento all’Albo regione degli operatori abilitati ai servizi per il lavoro. Ciò ci permetterà nei prossimi anni di operare sul tema dell’inserimento lavorativo in piena conformità con gli standard riconosciuti avendo dall’altro la possibilità di implementare le progettualità e i fondi disponibili per i progetti di accompagnamento all’autonomia personalizzati di cui beneficiano le persone che usufruiscono dei nostri servizi.

Rimangono infatti molte le sfide che ci aspettano nei prossimi anni. La Regione ci dice, infatti, che le famiglie residenti in Veneto stimate al di sotto della soglia di povertà assoluta risultavano il 6,7% del totale, in calo rispetto al valore calcolato l’anno precedente (10,3%). Il dato è ben più basso di quello nazionale che si attesta al 10,1%. Altro interessante indicatore è offerto dal “rischio di povertà o esclusione sociale”, ovvero quella condizione che accanto all’insufficiente reddito (rischio di povertà) considera anche la grave deprivazione materiale (impossibilità di far fronte ad alcune spese indispensabili e improvvise) e la bassa intensità di lavoro. Nel 2019, in Veneto le persone che si trovavano nella condizione di “rischio di povertà” erano l’11,1%, in situazione di “deprivazione materiale” e “grave deprivazione materiale”, rispettivamente, il 11,9% e il 6,4% (EU-SILC – ISTAT, 2020).

Se guardiamo al fenomeno della violenza di genere sempre la stessa fonte regionale ci dice che i contatti attivati dal 1522 nel 2021 sono stati 6.432, 3.450 dei quali sono sfociati in prese in carico, pari a una presa in carico ogni 7501 donne residenti. Nel 2021 i nuovi casi di donne prese in carico sono stati

2.070: un contatto su tre si trasforma in presa in carico. Le coorti di età più numerose risultano essere quelle comprese tra 31 e 40 anni e tra 41 e 50 anni. Diminuisce il numero delle donne italiane prese in carico (il 63% del totale rispetto al 67% dell'anno precedente). Quelle straniere risultano provenire da ben 80 Stati esteri. Tra le donne oggetto di un tipo di violenza, le coniugate sono le più numerose e il 54% delle donne ha una relazione di unione-convivenza. Le denunce alle Forze dell'Ordine sono state 1.250, in aumento rispetto alle 1.077 del 2020. In termini percentuali, su 3.450 donne prese in carico dai Centri Antiviolenza, il 36% ha denunciato l'aggressione (un punto in più che nel 2020). Il tipo di rapporto esistente tra la vittima e l'autore di violenza, riporta che i maschi che agiscono con violenza sono 3.381, pari al 98%. Si registrano anche 50 casi nei quali la violenza è attuata da donne.

E' in questo contesto che si incardina l'azione territoriale della cooperativa che andremo a dettagliare meglio nelle prossime pagine cercando di dare conto dell'impatto che siamo riusciti a generare nel corso del 2022.

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

La Cooperativa nasce all'inizio degli anni '90 come Cooperativa Edilizia, per rispondere alle sfide poste dal cambiamento demografico connesso all'arrivo e alla stabilizzazione di un numero sempre maggiore di migranti sul nostro territorio. Si mirava a dare loro risposta alla domanda abitativa credendo nel fatto che la casa, il cuore degli affetti, delle relazioni, dell'espressione della propria identità culturale, fosse propedeutica ad ogni altra azione di integrazione nella comunità.

Grazie ai prestiti sociali, alle donazioni e all'impegno dei soci volontari, la cooperativa ha potuto iniziare la sua attività di accoglienza. Accanto all'accoglienza abitativa si iniziavano a sviluppare attività di sensibilizzazione e formazione alla convivenza, rivolte a italiani e stranieri, e punti informativi e di orientamento sulla permanenza in Italia e sui servizi presenti nel territorio. Nasceva così il **primo sportello informativo a Montebelluna** per rispondere al bisogno di assistenza nelle pratiche amministrative relative alla permanenza in Italia delle persone immigrate. A partire dal 1995 si va modificando la composizione dei cittadini stranieri nel territorio, nascono allora tra il 1997 ed il 1999 le prime progettualità legate alla **mediazione linguistico- culturale** ed il primo corso di formazione per mediatori linguistico - culturali in collaborazione con l'Ulss n. 8 ed il CTP di Montebelluna.

Lo strumento inizialmente scelto, quello di Cooperativa Edilizia, non risponde più alle esigenze ed ai servizi presenti che si rivolgono alla persona immigrata quale nuovo cittadino, che interagisce con le istituzioni e la comunità del nostro territorio, dove anche l'ambito dell'accoglienza abitativa è sempre più connotato da servizi di tipo educativo. La cooperativa Una Casa per l'Uomo sceglie quindi di modificarsi e diventa **nel 1999 Cooperativa Sociale**. Si sviluppa in questo periodo un lavoro di rete con le istituzioni, i progetti crescono e si trasformano in servizi strutturati e in convenzione con gli enti pubblici. È necessario assumere personale adeguatamente formato e in breve tempo cresce il numero di soci lavoratori e collaboratori, cresce il numero di servizi prestati ed il conseguente investimento economico. La cooperativa si impegna con uno sforzo importante, sia economico che organizzativo, nel passaggio da struttura essenzialmente di volontariato a impresa sociale, con una organizzazione più complessa, dove è necessario definire organigrammi, stabilire mansioni stabili. I soci lavoratori finiscono con il prevalere sui soci volontari, l'autosufficienza economica sostituisce quasi del tutto i contributi e le donazioni dei privati. **È nel decennio 1998-2008 che la cooperativa sviluppa i settori di attività oggi consolidati:** servizi di mediazione linguistico-culturale in ambito scolastico, socio-sanitario, nel territorio e presso istituti penitenziari. Servizi strutturati di segretariato sociale con l'apertura di numerosi sportelli informativi, luogo privilegiato di relazione e "antenna" per il territorio. Servizi di accoglienza e di accompagnamento e gestione del conflitto nel contesto abitativo. Attività di ricerca e formazione, traduzione, insegnamento della lingua italiana, attività di socializzazione in particolare rivolta alle donne straniere. Prevenzione, studio e ricerca nell'ambito delle dipendenze correlate alla popolazione immigrata. contemporaneamente consolida le relazioni con le altre cooperative che a livello Veneto e Italiano si occupano del settore abitativo in termini di Social Housing, partecipando al Consorzio Villaggio Solidale.

La fase di crescita in termini di servizi, di rapporti con le istituzioni, di aumento di soci lavoratori e nell'organizzazione interna raggiunge una sua stabilità e si confronta ora con le nuove istanze espresse da una situazione socio-economica che sta cambiando rapidamente e che impone alcune riduzioni di servizi e lo sviluppo di nuovi progetti.

L'attenzione è rivolta al miglioramento della qualità dell'integrazione della popolazione straniera, con specifica attenzione ad una delle fasce più vulnerabili della stessa: i minori in età preadolescenziale e adolescenziale. La così detta "seconda generazione" spesso nata e cresciuta in Italia si confronta con sistemi valoriali, culture e tradizioni della famiglia di appartenenza e dell'ambiente in cui vive, che spesso confliggono.

I temi dell'adolescenza e della genitorialità sono le importanti sfide con le quali confrontarsi. Si sviluppano attività di prevenzione del disagio psico-sociale in ambito scolastico e interventi di psicologia scolastica, progetti di rete scuola-famiglia-territorio, promozione del dialogo tra diversità culturali.

Non ci si rivolge più soltanto alle persone immigrate, ma si lavora all'interno di un contesto multiculturale. Più in generale la cooperativa si apre, con l'esperienza e la professionalità acquisita, nel proporre progetti e servizi rivolti a fasce di popolazione in difficoltà. Si rafforza il progetto di **accoglienza abitativa e accompagnamento sociale rivolto a donne e madri con bambini, italiane e straniere**, in temporanea difficoltà, promuovendo anche la nascita di gruppi di volontari. Dal 2008 Si gestiscono **Sportelli Donna** all'interno dei quali oltre alle problematiche specifiche o familiari ci si interfaccia con il mondo del lavoro, dell'imprenditorialità femminile, dei servizi. Oltre ad offrire un servizio di orientamento, accompagnamento all'inserimento lavorativo, consulenza legale e per la conciliazione vita-lavoro, l'operatività punta in particolare all'empowerment delle utenti e al rafforzamento dell'autostima attraverso la realizzazione di laboratori e attività collettive volontarie. Si progettano e realizzano sportelli AISA (Agenzia di intermediazione sociale all'abitare) per affrontare il problema dell'accesso alla casa, che torna al centro del nostro lavoro e della riflessione e confronto sulle nuove povertà emergenti e sulle fasce di popolazione in difficoltà quali cittadini immigrati, coppie giovani, genitori separati, anziani soli. Ci si impegna quindi anche per il sostegno ai bisogni primari delle famiglie partecipando al progetto "Last Minute Market" che unisce l'attenzione alla limitazione dello spreco alimentare con un aiuto concreto.

Negli ultimi 15 anni la cooperativa si è molto impegnata nel lavoro sulle tematiche **delle pari opportunità e del contrasto alla violenza contro le donne**. L'emersione di casi di donne sole o madri di figli minori in situazione di disagio sociale e, spesso, vittime di maltrattamento e violenza domestica, ha sollecitato la Cooperativa a dar vita nel 2003 ad un progetto di accoglienza denominato **"Casa Aurora"**. Un'équipe multiprofessionale ha accompagnato lo sviluppo del progetto e i percorsi di donne e minori, che sono state accolte nella struttura. Nel febbraio del 2014 "Casa Aurora" è stata riconosciuta dalla Regione Veneto come "Casa di secondo livello" - Casa Rifugio di tipo B per le donne vittime di violenza e i loro figli minori. Dal 2008 si gestiscono **Sportelli Donna** all'interno dei quali oltre alle problematiche specifiche o familiari ci si interfaccia con il mondo del lavoro, dell'imprenditorialità femminile, dei servizi. Oltre ad offrire un servizio di orientamento, accompagnamento all'inserimento lavorativo, consulenza legale e per la conciliazione vita-lavoro, l'operatività punta in particolare all'empowerment delle utenti e al rafforzamento dell'autostima attraverso la realizzazione di laboratori e attività collettive volontarie.

Dal 2015 sono stati implementati i seguenti servizi a contrasto della violenza di genere:

- **Cambiamento Maschile** – Spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive, in collaborazione con il Comune di Montebelluna opera attraverso le sedi territoriali di Montebelluna (centrale) e gli Sportelli di Belluno e Conegliano. Svolge attività presso le Case Circondariali di Belluno e Treviso;

- **Centro Antiviolenza "Stella Antares"** – Spazio di ascolto e di accoglienza per donne che vivono situazioni di maltrattamento e violenza, in collaborazione con l'Azienda ULSS n.8 di Asolo (TV). opera attraverso le sedi territoriali di Montebelluna (centrale) e gli Sportelli di Asolo, Pieve di Soligo, Valdobbiadene e Veduggio;

- **"Casa Alma", Casa Rifugio di tipo "A"**, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Asolo (TV).

In seno all'attività degli Sportelli Donna, nel 2020 è partita la progettualità di **Spazio Mamma e Papà** nel Comune di Riese Pio X, uno spazio di supporto alla genitorialità in chiave di Pari Opportunità. Da questa esperienza hanno preso il via degli **incontri formativi per i genitori**, in vari territori comunali dove sono presenti gli Sportelli Donna.

In seguito all'emergenza denominata "Mare Nostrum" la cooperativa ha attivato dei progetti **di accoglienza diffusa (C.A.S., fino al 2019) e SAI (ex SPRAR, a Asolo, Belluno e Treviso) rivolti a cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale** (uomini, donne, nuclei familiari) in collaborazione con Enti locali, Uffici territoriali del Governo e la Prefettura di Treviso; contemporaneamente è aumentato l'impegno rivolto alla prevenzione ed al contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo dei cittadini stranieri.

Grazie alla collaborazione con l'Unione dei Comuni della Marca Occidentale e ATER Treviso, vista la crescente emergenza abitativa per le fasce deboli della popolazione è stato attivato il progetto **"AbitAttivo - Spazi di vita"**. La struttura, a partire da maggio 2022 mette a disposizione 15 alloggi autonomi nel Comune di Veduggio con l'obiettivo di prevenire, in una logica territoriale estesa, l'esclusione abitativa dei soggetti fragili creando una sinergia attiva tra le politiche per l'integrazione alloggiativa e le azioni di coesione e protezione sociale.

Dal 2019 lavoriamo con progetti strutturati sul contrasto allo sfruttamento lavorativo, l'avvio è stata la partecipazione al primo avviso nazionale per la presa in carico di vittime di sfruttamento lavorativo nel settore agricolo, con il progetto **Diagrammi Nord**. Un progetto di portata nazionale durato 2 anni e mezzo che ha permesso il coinvolgimento di circa 50 cittadini vittime o, potenziali tali, di sfruttamento lavorativo in ambito agricolo. Nel 2021/2022 le competenze acquisite sul tema sono state utilizzate ed implementate per la realizzazione di due progetti ancora in corso di capacity building rivolti ai dipendenti pubblici delle istituzioni: FAMI Treviso Net-Work - Servizi in rete per la legalità del lavoro e **RELEASE- Rete Legale Antisfruttamento**.

Dal 2018 la cooperativa è attiva anche a livello europeo, con la partecipazione, in qualità di sia di partner che di capofila, a 4 **progetti finanziati dalla Commissione Europea** tramite i programmi CERV e REC:

- *ASAP A Systemic Approach for perpetrators* (2018-2021), capofila Regione del Veneto, partner Una Casa per l'Uomo, Gruppo R, WWP EN, Dom Duga Zagreb (Croazia), Città di Zagabria (Croazia), Bulgarian Research Foundation (Bulgaria), Association NAIA(Bulgaria)
- *DeStalk* (2021-2023), Capofila Università Ramon Llull di Barcellona (Spagna), partner Una Casa per l'Uomo, WWP EN (Germania), Kaspersky (Spagna), Regione del Veneto
- *ASAP 2.0 (2022-2024)*, capofila Una Casa per l'Uomo, partner WWP EN (Germania), Association NAIA (Bulgaria), Union of Women Associations Heraklion (Grecia), SPAVO (Cipro)
- *CHANGE (2022-2024)*, capofila coop. Itaca, partner Una Casa per l'Uomo, Relive, CAM Firenze, WWP EN (Germania), ULSS2, Comune di Treviso, Comune di Pordenone, ASUGI, ASFO, IRES, Fondazione di Comunità Sinistra Piave, L'Istrice aps.

Molte delle progettualità della Cooperativa prevedono tra gli obiettivi la riacquisizione dell'autonomia dei beneficiari. Molto spesso per il raggiungimento di questo obiettivo una delle azioni che vengono attivate è l'accompagnamento alla ricerca di lavoro, sia stimolando e accompagnando la persona nella ricerca autonoma di un'occupazione, sia attraverso la facilitazione dell'incontro tra utente e aziende per l'attivazione di tirocini formativi o anche assunzione diretta. Per questo motivo durante il 2022 si sono realizzate le procedure per **l'Accreditamento ai servizi al lavoro** che a dicembre 2022 hanno portato la cooperativa ad essere accreditata per l'erogazione dei servizi al lavoro presso la Regione Veneto con il Codice di accreditamento L285.

La Cooperativa ha sempre ritenuto rilevante agire in collaborazione con altri servizi, Istituzioni e Associazioni al fine di porre in essere servizi più efficienti e efficaci e di favorire e promuovere il lavoro di rete.

In particolare, la cooperativa collabora con:

- Azienda ULSS n.2 Marca Trevigiana;
- Prefettura di Treviso
- Comuni afferenti alle Conferenze dei Sindaci della provincia di Treviso e Belluno;
- Servizio per l'Immigrazione e la Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo – Comune di Venezia;
- Scuole per l'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, C.P.I.A. della provincia di Treviso;
- Cooperative “Kirikù” (Montebelluna), “LaEsse” (Treviso), “Cosep” (Padova), Gruppo R (Padova), L’Incontro;
- CAM Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti (Firenze e Ferrara);
- WWP EN – European Network for the Work with Perpetrators of Domestic Violence e.V
- Casa delle donne per non subire violenza onlus (Bologna);
- “Cittadini volontari” – coordinamento territoriale del volontariato di Montebelluna;
- “Ritmi e Danze dal mondo” – associazione culturale di associazioni italiane e straniere della provincia di Treviso;
- Associazione “Ambra” di Montebelluna;
- Associazione “Telefono Rosa” di Treviso;
- Associazione “BellunoDONNA” di Belluno;
- A.R.C.A.T. onlus - Associazione Regionale dei Club Alcolologici Territoriali;
- ACAT Nordest onlus – Associazione Club Alcolologici Territoriali di Castelfranco Veneto;
- Associazione “Dipingiamoci di donna” di Treviso;
- Caritas di Montebelluna e Treviso;
- Associazione Indaco Onlus
- Associazione Attawassol –Bassano del Grappa
- Associazione S.I.M.S.P. - Pederobba
- Associazione Sorelle Burkinabè - Treviso
- Veneto Lavoro – Regione Veneto
- Osservatorio Regionale Antidiscriminazione – Regione Veneto

Fa parte/è socia di:

- Comunità di pratica veneta sul diritto d’asilo - coordinamento regionale dei progetti per l’accoglienza delle persone rifugiate, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;
- Coordinamento Veneto su Alcol e Immigrazione – rete di raccordo di soggetti del pubblico, privato sociale e associazionismo volontario impegnati nel lavoro sul tema “consumo di alcol e altre culture”;
- Confcooperative Treviso;
- Banca Popolare Etica;
- RELIVE - Relazioni Libere dalle Violenze. Associazione nazionale dei Centri per autori di violenza;

- Coordinamento regionale veneto dei servizi per uomini maltrattanti in collaborazione con il "S.U.M." Servizio Uomini Maltrattanti coop. Gruppo R di Padova e "Non agire violenza scegli il cambiamento" – Sportello Uomini Maltrattanti del Comune di Verona;
- "Rete Informativa dello Sportello Unico Immigrazione" della Prefettura di Treviso (Rete S.U.I.). Tavolo tecnico di coordinamento informativo tra i soggetti, pubblici e privati, che hanno competenze istituzionali in materia di immigrazione (Prefettura di Treviso, Questura di Treviso, Centro per l'impiego di Treviso, Ispettorato Territoriale per il Lavoro, Enti di patronato, Associazioni e Servizi territoriali di settore).
- UNAR
- Rete regionale Giustizia Riparativa – Provincia di Treviso
- Coalition against stalkerware – stopstalkerware.org

GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
38	Soci cooperatori lavoratori
6	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

La base sociale ha subito una profonda variazione nel corso del 2022 in seguito alla verifica effettuata dal MISE, che, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ha invitato la cooperativa ad adeguarsi alle seguenti indicazioni:

- Estromissione dei soci volontari persone giuridiche
- Estromissione dei soci volontari che non partecipano attivamente alla vita societaria
- Aggiornamento libro soci con esatta denominazione delle categorie di soci

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Cariche
GIORGIO GALLINA	No	M	45	27/05/2022	Presidente del CDA e amministratore delegato
ELENA GAJOTTO	No	F	41	27/05/2022	Vicepresidente e amministratore delegato
GIUSEPPE GUARNIER	No	M	68	27/05/2022	Consigliere e amministratore delegato
PAOLA GALLINA	No	F	59	27/05/2022	Consigliere
FRANCESCO FIORENTIN	No	M	52	27/05/2022	consigliere
CHIARA BONALDO	No	F	39	27/05/2022	consigliere

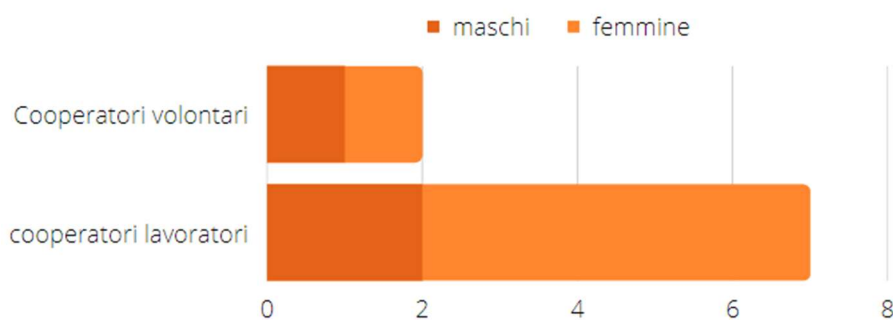
LUCIA DURANTE	No	F	40	27/05/2022	consigliere
DIANA FRACCARO	No	F	37	27/05/2022	consigliere
FEDERICA CIPOLLA	No	F	40	27/05/2022	consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
6	di cui femmine
9	di cui persone normodotate
6	di cui soci operatori lavoratori
2	di cui soci operatori volontari

Modalità di nomina e durata carica

Statuto Art. 28 - Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 25 (venticinque) membri eletti tra i Soci dall'assemblea. Gli amministratori durano in carica tre esercizi, sono sempre rieleggibili e sono dispensati dal prestare cauzione. Agli amministratori può essere corrisposto un compenso. I Consiglieri eleggono tra loro un Presidente, un Vice - Presidente ed eventualmente un Consigliere delegato; per la redazione dei verbali viene nominato un Segretario che può essere anche un estraneo al Consiglio.



N. di C.d.A/anno + partecipazione media

8 C.d.A all'anno

8,5 partecipazione media

Tipologia organo di controllo: Collegio sindacale

Presidente Del Collegio Sindacale: Sindaco MERLO MORENO

Sindaco MERLO VALTER

Sindaco KETTY TESSARO

Sindaco Supplente RECH GIULIO

Sindaco Supplente MATTESCO ARMANDO

Partecipazione dei soci alle Assemblee:

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	Assemblea ordinaria	27/05/2022	relazione attività, esame e approvazione bilancio al 31/12/2021; nomina del Consiglio di amministrazione; nomina del collegio sindacale; varie ed eventuali	22,22	12,03
2021	assemblea ordinaria e straordinaria	09/07/2021	relazione attività, esame e approvazione bilancio al 31/12/2020; varie ed eventuali. Modifica art.7 Statuto Sociale	28	19,2
2020	assemblea ordinaria	24/07/2020	relazione attività, esame e approvazione bilancio al 31/12/2019; varie ed eventuali	16,20	10,80
2019	assemblea ordinaria	11/12/2019	Nomina del collegio sindacale; varie ed eventuali	13,90	8,19
2019	assemblea ordinaria	25/05/2019	relazione attività, esame e approvazione bilancio al 31/12/2018; varie ed eventuali	16,30	11,40

APPROFONDIMENTO DEMOCRATICITÀ

La cooperativa "Una Casa per l'Uomo" è composta da 38 soci lavoratori e 6 soci volontari; questa composizione societaria riflette l'impegno della cooperativa nell'accogliere e valorizzare diversi contributi e competenze.

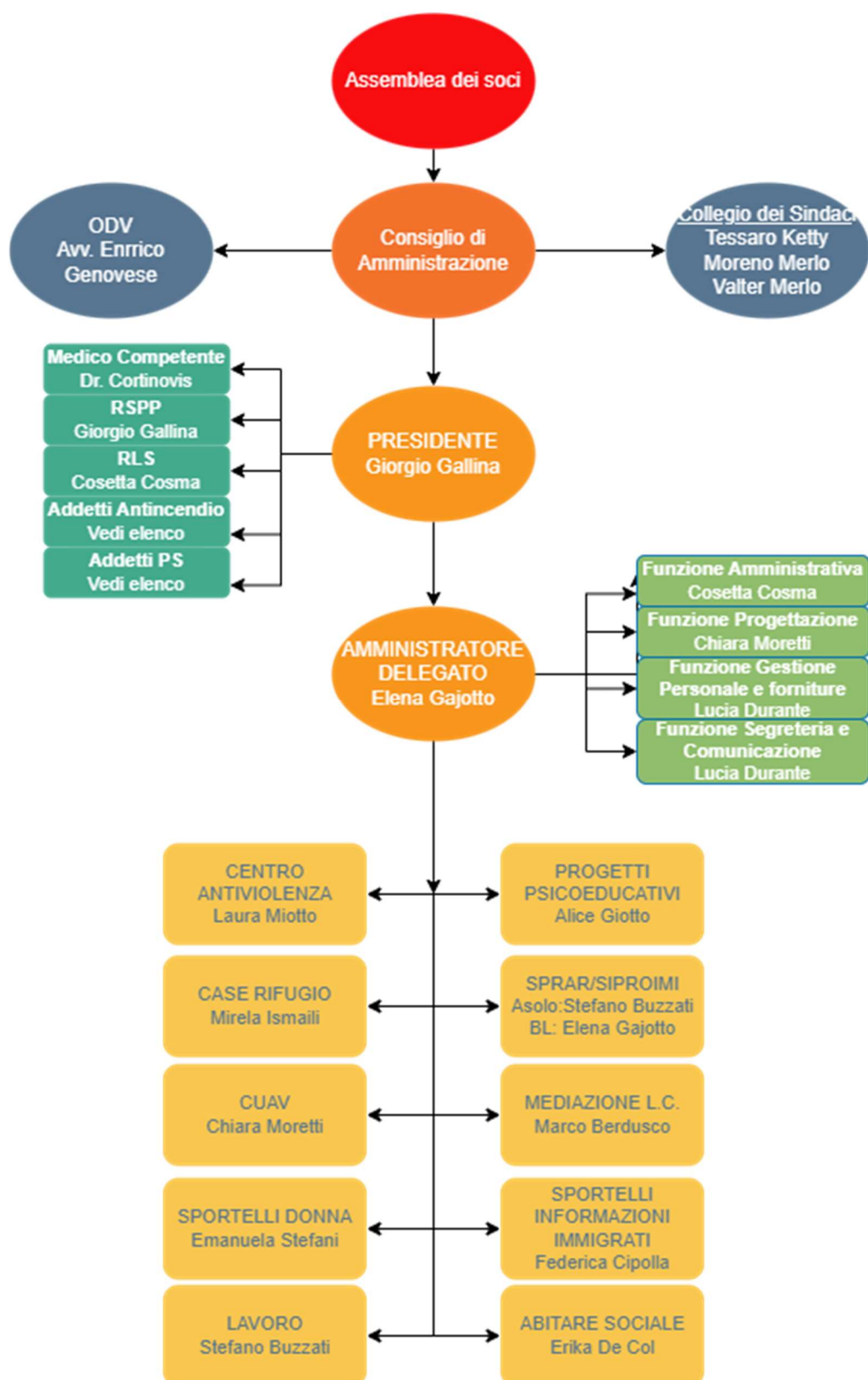
Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è l'organo responsabile delle decisioni strategiche e dell'indirizzo generale della cooperativa. La sua composizione rispecchia l'equilibrio tra i soci lavoratori e i soci volontari, con 7 rappresentanti dei soci lavoratori e 2 rappresentanti dei soci volontari. Questo equilibrio garantisce che le decisioni siano prese tenendo conto delle diverse prospettive e interessi presenti all'interno della cooperativa.

La democraticità della governance della cooperativa è enfatizzata dal fatto che tutti i soci, indipendentemente dal loro status (lavoratore o volontario), hanno la possibilità di partecipare attivamente alle assemblee e di esprimere il loro parere. Inoltre, le decisioni importanti sono prese attraverso un processo di voto equo e trasparente, dove ogni socio ha un voto.

Questa struttura democratica della governance garantisce che ogni socio abbia una voce e un ruolo significativo nel plasmare le politiche e le attività della cooperativa. Inoltre, promuove la partecipazione attiva, il senso di responsabilità e l'empowerment dei soci, creando un ambiente inclusivo e collaborativo.

La cooperativa "Una Casa per l'Uomo" si impegna costantemente a mantenere un'elevata trasparenza e accountability verso i suoi soci e la comunità in generale. Attraverso una governance democratica, la cooperativa non solo rispecchia i principi cooperativistici fondamentali, ma dimostra anche l'importanza di un coinvolgimento attivo di tutti i suoi membri per il conseguimento di una visione comune e l'obiettivo di creare un impatto positivo nella società.

Organigramma



Mappatura dei principali stakeholder

La mappa degli stakeholders della cooperativa "Una Casa per l'Uomo" rappresenta visivamente le diverse categorie di persone e gruppi che sono coinvolti e interessati alle attività e ai servizi offerti dalla cooperativa. Gli stakeholders sono individui e entità che possono essere influenzati dalle azioni della cooperativa o che possono influenzare le decisioni e il successo dell'organizzazione stessa. La mappa degli stakeholders ci aiuta a comprendere l'importanza di coinvolgere e collaborare con ognuno di loro per raggiungere gli obiettivi comuni di promozione del benessere e dell'inclusione sociale.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale

Occupazioni/Cessazioni/Assunzioni:

N. Occupazioni	
31	Totale lavoratori subordinati occupati al 31/12/2022
4	di cui maschi
27	di cui femmine
7	di cui under 35
18	36/49
6	di cui over 50

N. Cessazioni	
8	Totale cessazioni anno di riferimento
2	di cui maschi
6	di cui femmine

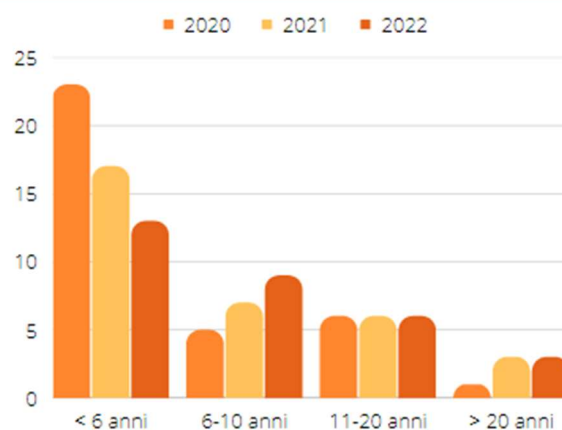
N. Assunzioni	
5	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
5	di cui femmine

Composizione del personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	26	5
Dirigenti	1	0
Impiegati	25	5

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2022
Totale	33	31
< 6 anni	17	13
6-10 anni	7	9
11-20 anni	6	6
> 20 anni	3	3



Distribuzione dei soci lavoratori nei servizi e attività:

N. soci lavoratori	Servizi
24	Immigrazione
11	Pari opportunità, genere e violenza
8	Abitare sociale
6	Gestione cooperativa
5	Altre aree di intervento

N. Tirocini e stage	
5	Totale tirocini e stage
4	di cui tirocini e stage
01	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	*Costi sostenuti
24	Cyberviolenza	1	24	NO	€ 505,00
33,5	Violenza di genere	6	5,58	NO	€ 641,86
32	Accoglienza richiedenti asilo e titolari protezione	4	8	NO	€ 613,12
24	Legale	1	24	NO	€ 656,56
28	Minori/violenza assistita	2	14		€ 536,48
28	Uomini maltrattanti	4	7		€ 536,48
14,5	Giustizia riparativa	1	14,5		€ 277,82
7,5	Altro (Sfruttamento lavorativo, cittadinanza attiva, lavoro in rete)	1	7,5		€ 143,70

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	*Costi sostenuti
8	Aggiornamento primo soccorso aziendale	2	4	No	€ 203,28
16	Formazione dirigente per la sicurezza	1	16	No	€ 395,56
4	Formazione lavoratori base	1	4	Sì	€ 106,64

*Costo orario medio dei dipendenti € 19,16 + costi iscrizione

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
26	Totale dipendenti indeterminato	1	25
4	di cui maschi	0	4
22	di cui femmine	1	21

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
5	Totale dipendenti determinato	0	5
0	di cui maschi	0	0
3	di cui femmine	0	5

N.	Lavoratori Autonomi
1	Socia lavoratrice autonoma
42	Lavoratori autonomi Di cui 29 mediatori/mediatrici l.c.

Natura delle attività svolte dai volontari

- Affiancamento degli operatori del progetto "Tutti i compiti delle mamme".
- Affiancamento delle operatrici del Centro Antiviolenza "Stella Antares" in attività di fundraising e gestione sportello
- Affiancamento degli operatori del progetto "Cambiamento maschile" nella gestione delle attività
- Affiancamento delle operatrici delle Case Rifugio nel supporto alle ospiti
- Partecipazione al CDA

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

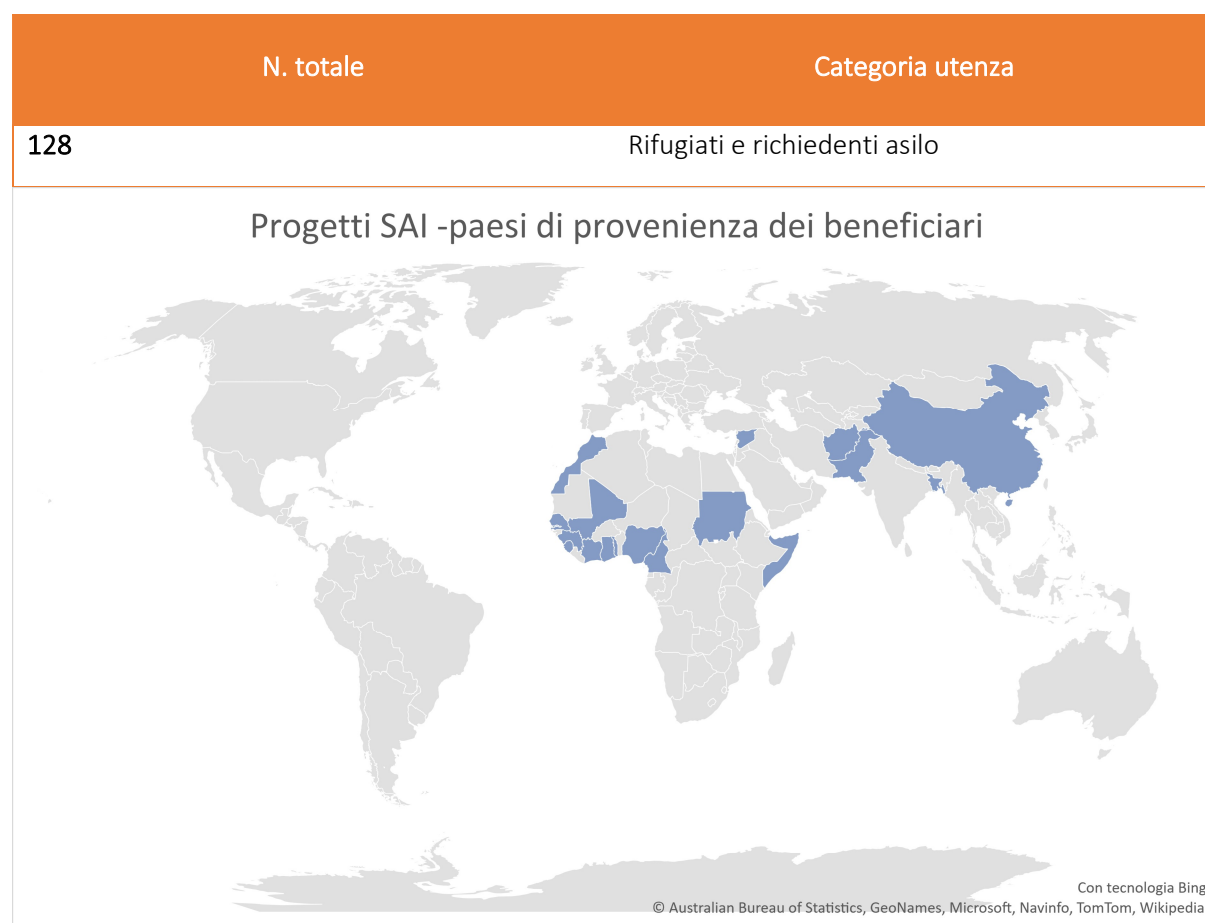
	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	€ 17980,00
Collegio dei Sindaci	Altro	€ 5720,00
OdV	Altro	€ 3120,00

BENEFICIARI DEI SERVIZI

SAI Asolo, Treviso e Belluno

Numero Di Giorni Di Attività: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizi di accoglienza integrata per persone titolari di protezione internazionale, richiedenti asilo, titolari di altro status giuridico individuato dalla legge. Supporto nella realizzazione di percorsi di integrazione destinato ai soggetti sopra indicati: orientamento legale; mediazione linguistico - culturale; insegnamento della lingua italiana; supporto nell'integrazione sociale e abitativa; tutela psico-socio-sanitaria; supporto alla formazione professionale e all'inserimento lavorativo.



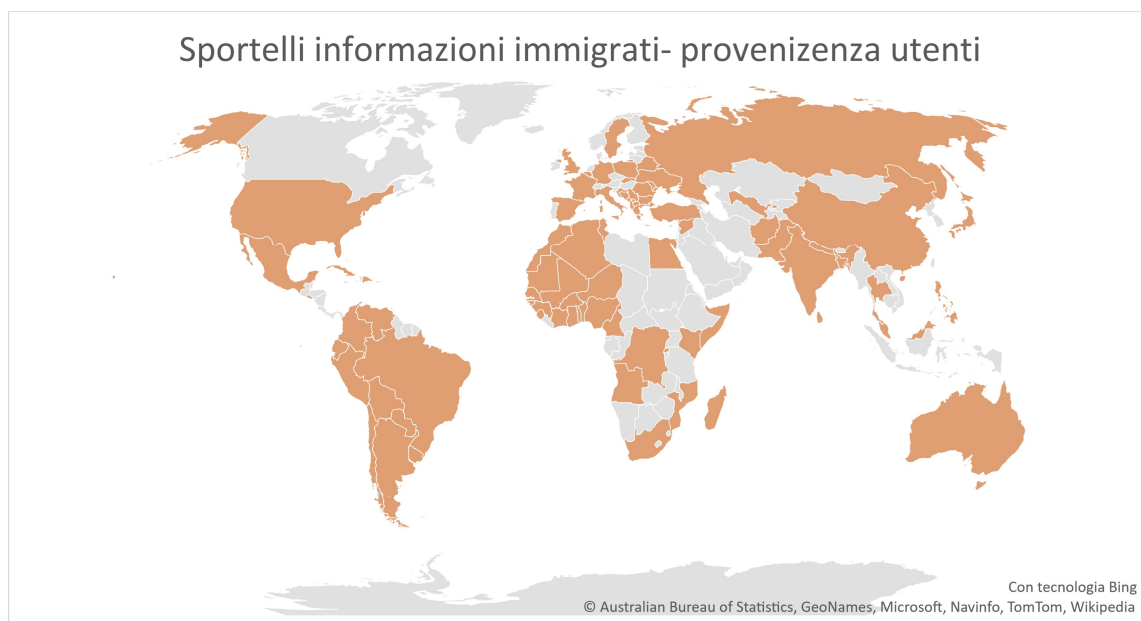
SPORTELLI INFORMAZIONI IMMIGRATI

Numero Di Giorni Di Attività: 365

Tipologia attività interne al servizio: Consulenza alla popolazione target (e italiana), sulla normativa legata all'ingresso e al soggiorno in Italia;

- Informazione ai cittadini stranieri e orientamento legale per la regolarizzazione della loro presenza sul territorio nazionale;
- Accompagnamento allo straniero sui principali adempimenti connessi al settore lavorativo;
- Consulenza in materia di diritto dell'immigrazione, alle aziende del territorio e a privati cittadini che si relazionano con le pratiche che coinvolgono i cittadini stranieri;
- Consulenza tecnico-giuridico ai servizi sociali comunali ai servizi specialistici

N. totale	Categoria utenza
5367	Cittadini stranieri

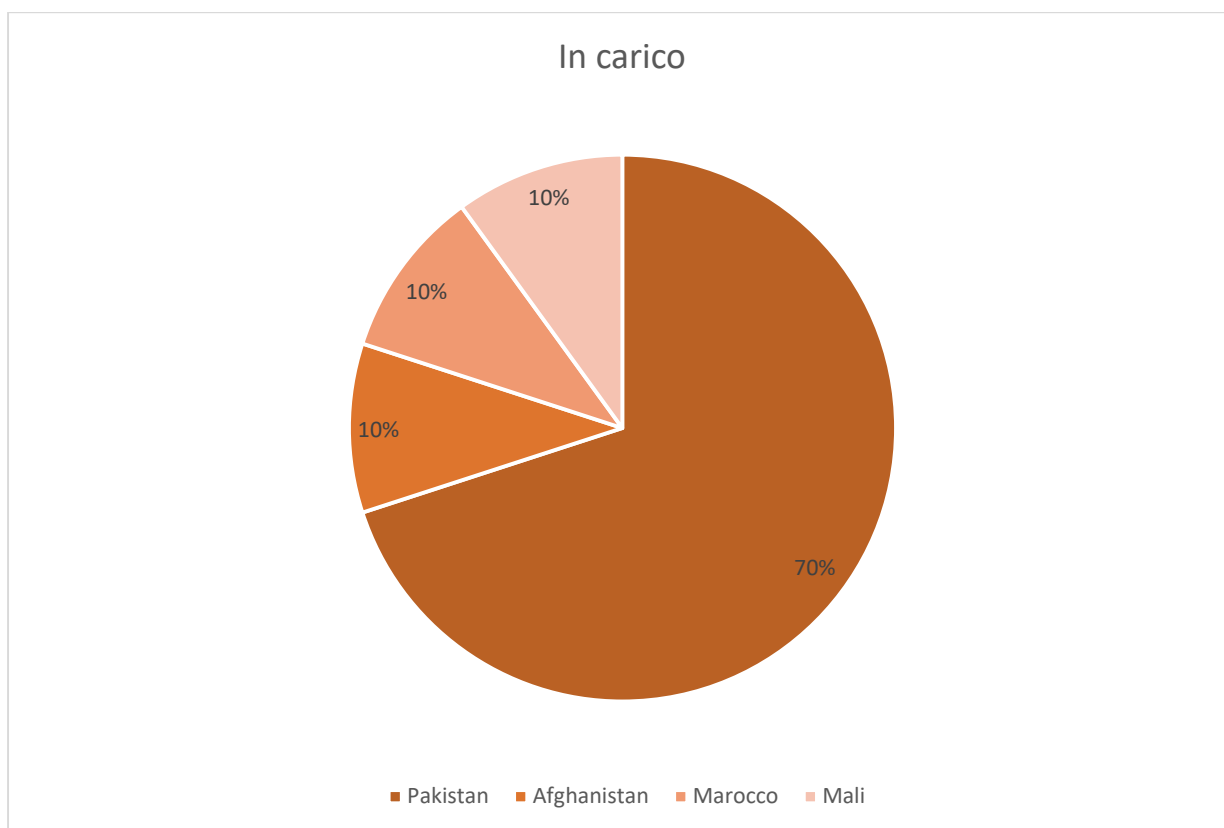


FAMI DIAGRAMMI

Numero Di Giorni Di Attività: 731

Tipologia attività interne al servizio: Il progetto ha promosso la legalità nell'ambito del lavoro agricolo, l'emersione di casi di sfruttamento lavorativo e la promozione del reinserimento socio-lavorativo delle vittime.

N. totale	Categoria utenza
54	Cittadini stranieri vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in ambito agricolo.

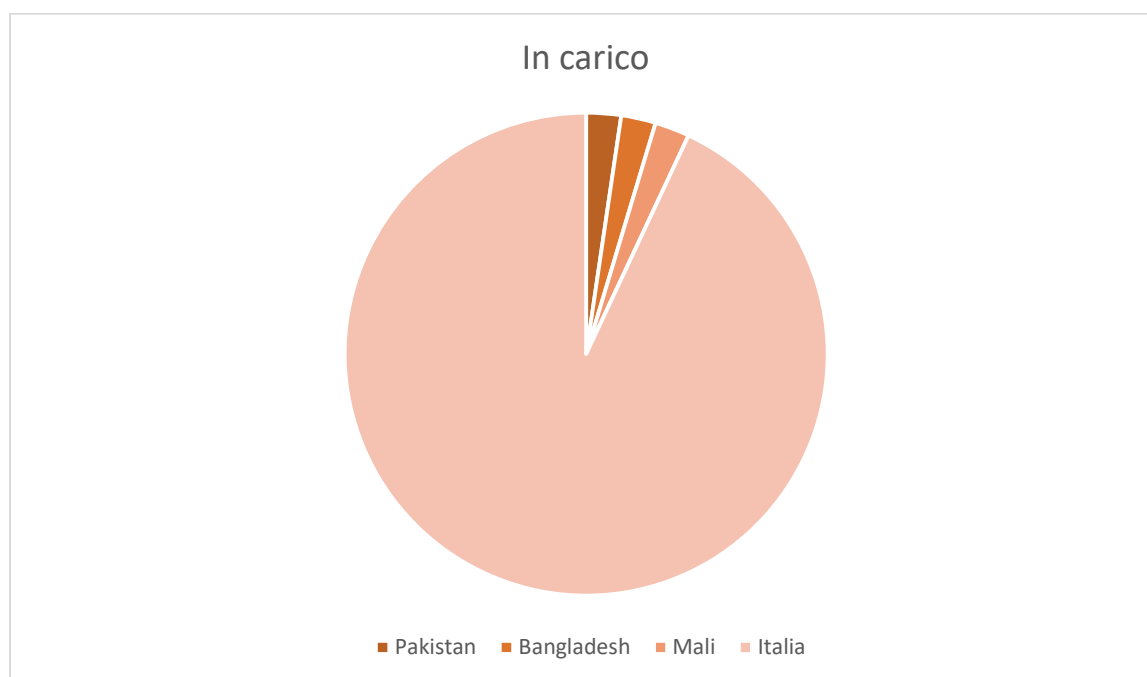


TREVISO NET-WORK: Servizi in Rete per la legalità del lavoro

Numero Di Giorni Di Attività: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività di capacity building per la prevenzione ed il contrasto allo sfruttamento lavorativo e caporalato. L'attività ha permesso la sottoscrizione di un protocollo provinciale per il contrasto allo sfruttamento lavorativo e caporalato che ha sancito la collaborazione tra un network di attori pubblici e privati che, a diverso titolo, entrano in contatto con cittadini di paesi terzi, potenziali o vittime di sfruttamento.

N. totale	Categoria utenza
200	Operatori del terzo settore e pubblica amministrazione che si rivolgono a cittadini di paesi terzi

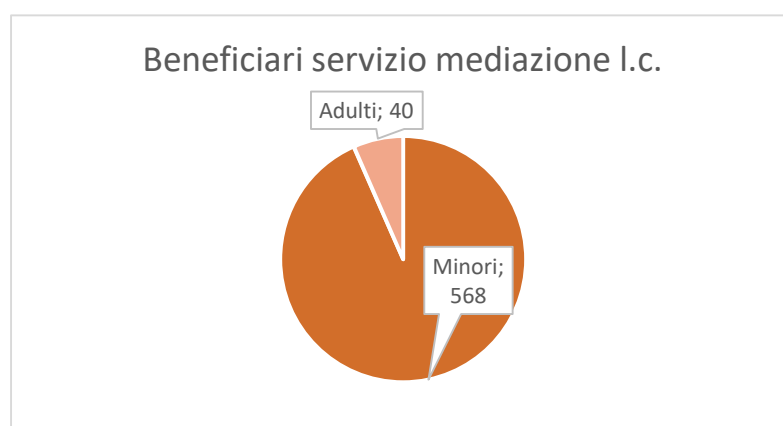


MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE

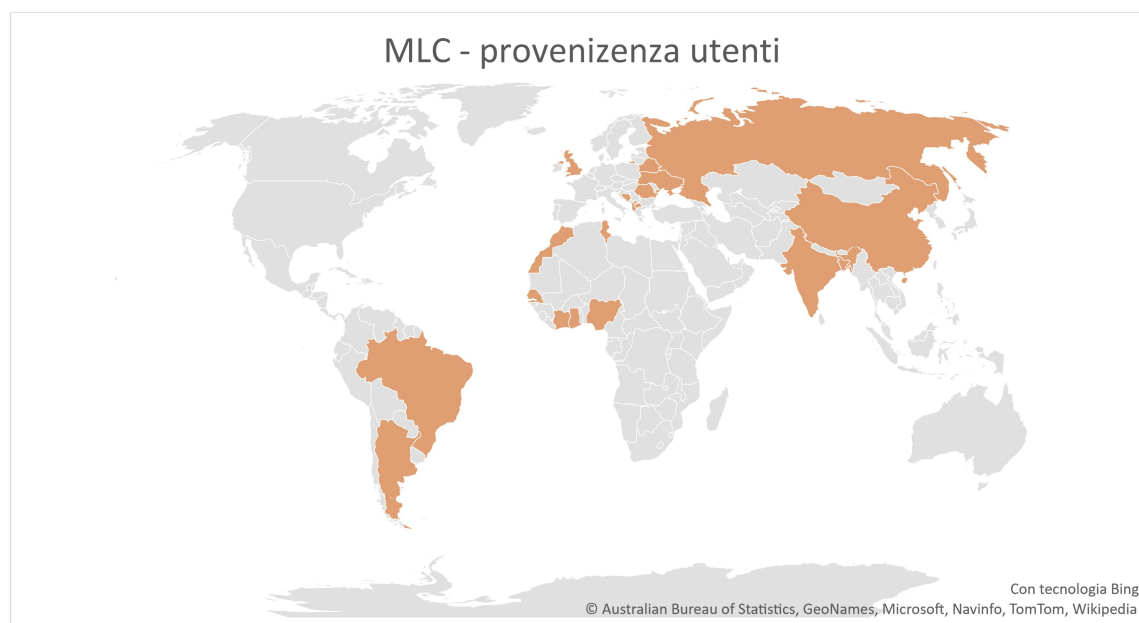
Numero Di Giorni Di Attività: 365

Tipologia attività interne al servizio: Il servizio di mediazione l.c. offre attività di interpretariato e consulenza culturale per facilitare la fruizione dei servizi pubblici da parte dei cittadini stranieri. Il servizio di mediazione opera in ambito scolastico, sociale, carcerario e nella PA.

N. totale	Categoria utenza
40	Cittadini stranieri
568	Minori



AREA DI INTERVENTO DEL SERVIZIO MLC -

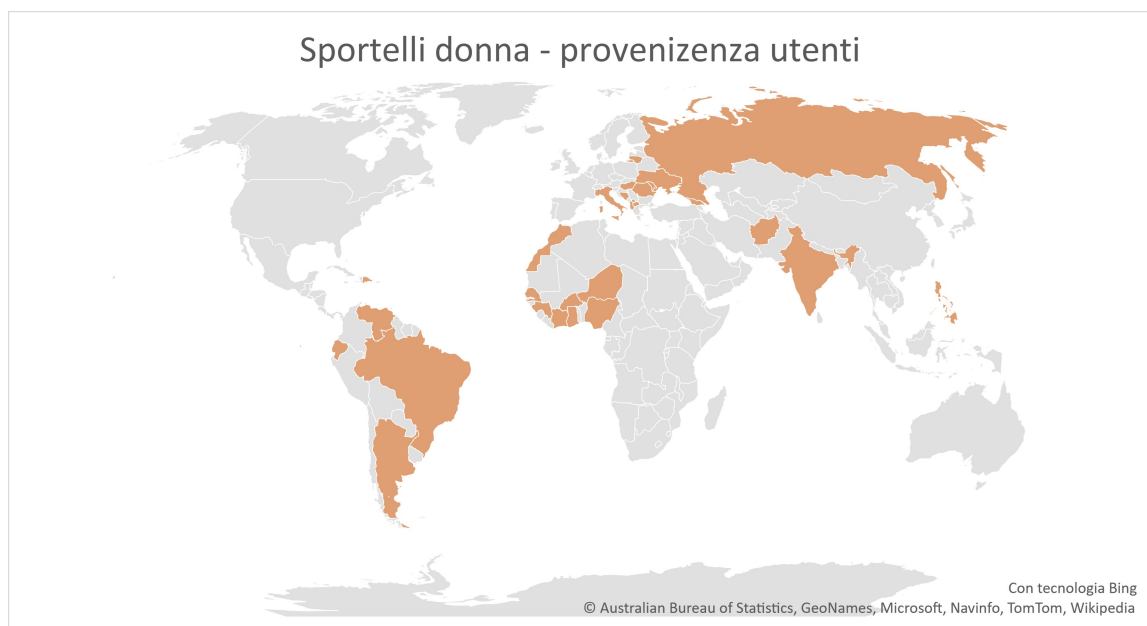


SPORTELLI DONNA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Orientamento e informazioni alle donne su vari ambiti (lavoro, formazione, famiglia, violenza, conciliazione, genitorialità, salute fisica e psichica, solitudine); attività di gruppo. Hanno usufruito del servizio donne di 28 nazionalità

N. totale	Categoria utenza
40	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
2	soggetti con disabilità psichica
200	donne
80	Anziani
4	Minori



CAMBIAMENTO MASCHILE -Spazio di ascolto per uomini che agiscono violenza nelle relazioni affettive

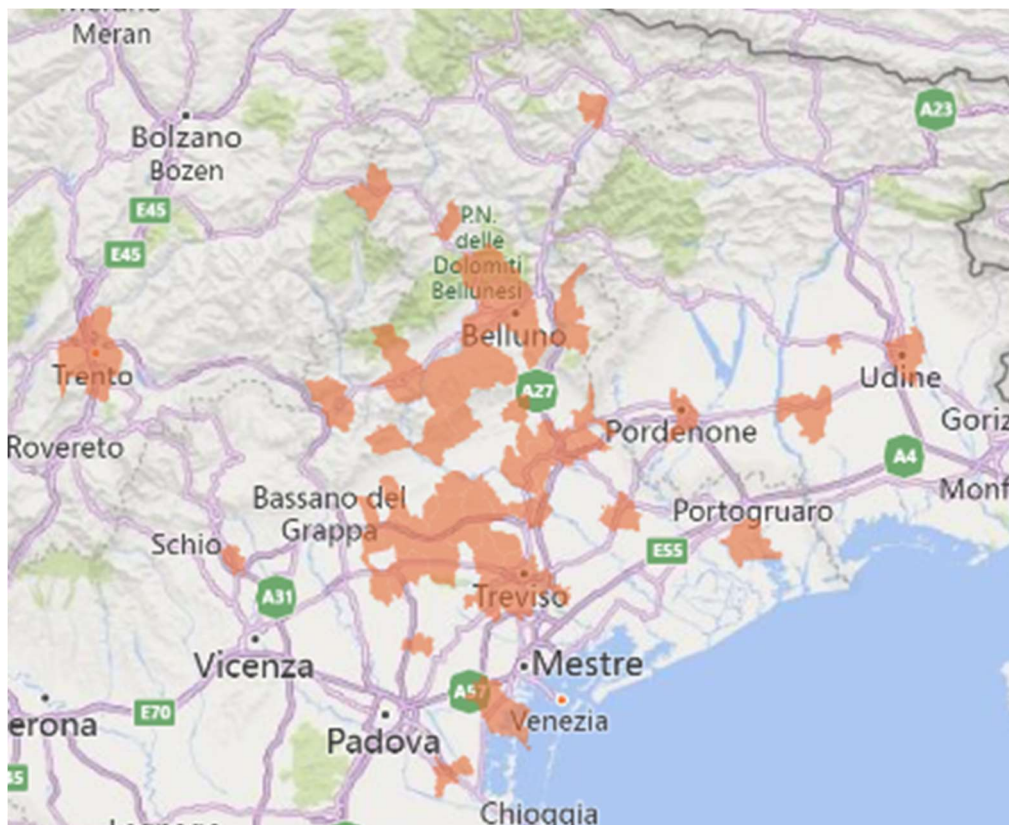
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio:

1. Percorsi trattamentali per gli uomini autori di violenza di genere e assistita:
 - Colloqui individuali;
 - Gruppi (psico-educativo e esperienziale)
 - Contatti con partner ed ex partner
 - Follow-up
2. Percorsi trattamentali per autori di violenza in esecuzione penale interna
3. Formazione, informazione e sensibilizzazione
4. Attività di educazione alle emozioni e alla differenza (anche di genere) e promozione delle pari opportunità in ambito scolastico
5. Partecipazione a reti, network, tavoli tematici e gruppi di lavoro
6. Attività di raccolta e analisi dati sul fenomeno della violenza maschile contro le donne e i minori

N. totale	Categoria utenza
36	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
70	uomini autori di violenza contro donne/minori

Comuni di residenza (52) degli utenti di Cambiamento Maschile



CASA ALMA e CASA AURORA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Case rifugio per donne vittime di violenza

- accompagnamento sociale ed educativo diurno dal lunedì al venerdì;
- reperibilità telefonica nei giorni festivi;
- supporto psicologico;
- counseling psico-educativo e sostegno alla genitorialità;
- consulenza legale;
- mediazione linguistico-culturale (in caso di ospiti straniere);
- orientamento ed accompagnamento ai servizi esterni.

N. totale	Categoria utenza
13	Donne
14	Minori

Case Rifugio: donne accolte straniere (70%) vs donne italiane



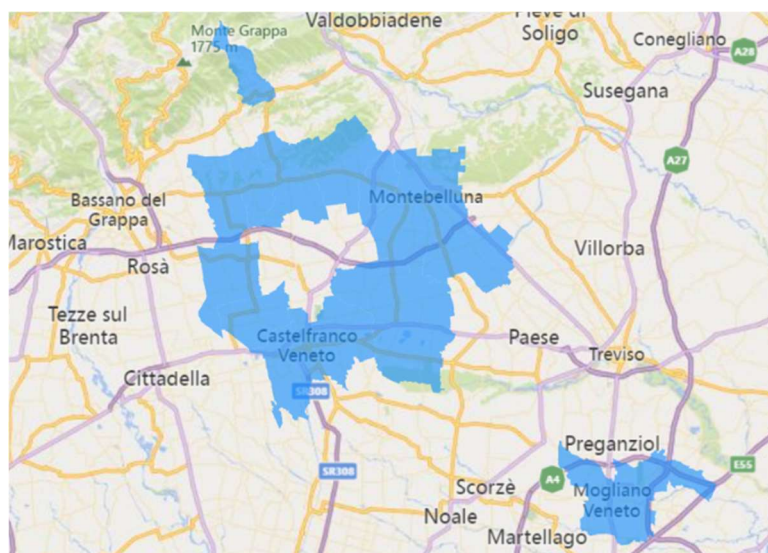
Nome Del Servizio: ABITARE SOCIALE

Tipologia attività interne al servizio: - Formazione e monitoraggio sulla gestione dell'alloggio,

- supporto nell'espletamento delle pratiche di attivazione utenze,
- mediazione condominiale di supporto alla costruzione di buone relazioni di vicinato,
- orientamento ai servizi del territorio,
- educazione finanziaria (qualora necessaria),
- accompagnamento all'autonomia abitativa,

N. totale	Categoria utenza
5	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
7	soggetti con disabilità psichica
5	soggetti con dipendenze
1	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
123	soggetti con disagio sociale (non certificati)
6	Anziani
47	Minori

Area di attività del servizio



CENTRO ANTIVIOLENZA STELLA ANTARES

Tipologia attività interne al servizio: Il Centro Antiviolenza è un luogo di accoglienza per donne che vivono situazioni di violenza e maltrattamento, organizzato in una sede centrale e quattro sportelli territoriali. Tutte le attività offerte dal Centro Antiviolenza alle donne sono gratuite. Servizi offerti:

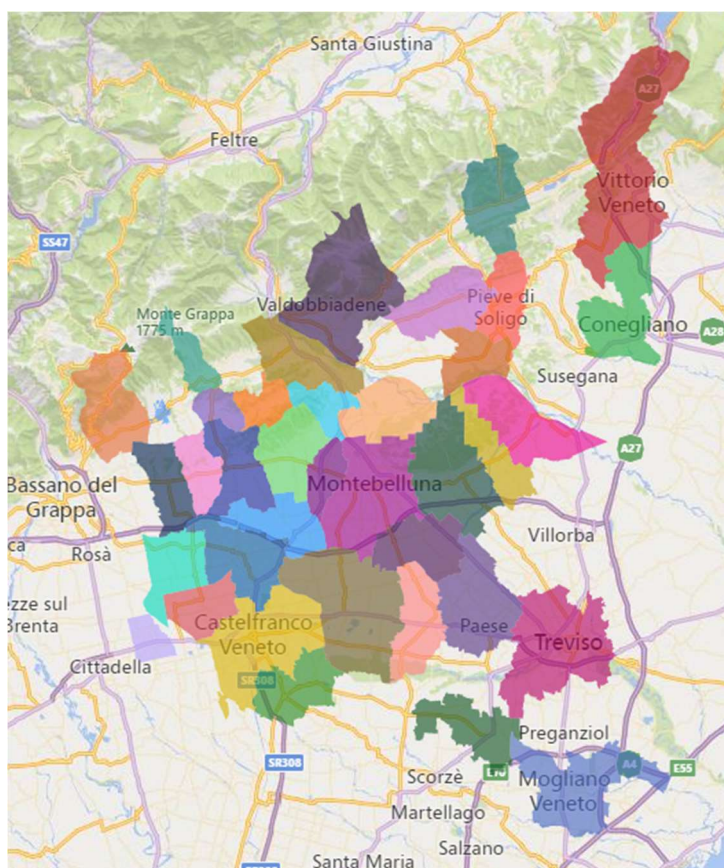
- ascolto telefonico
- colloqui di prima accoglienza
- percorsi di sostegno psicologico individuale e percorsi di sostegno di gruppo
- consulenze legali
- orientamento lavorativo
- orientamento ai servizi del territorio
- lavoro di rete con i servizi più idonei per ciascuna donna
- lavoro di rete con le Case rifugio di primo e secondo livello
- colloqui di mediazione culturale;

Inoltre il Centro Antiviolenza si occupa di:

- realizzare campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza;
- organizzare incontri di formazione per operatori;
- ideare e realizzare percorsi di sensibilizzazione rivolti alle scuole.
- raccolta dati

N. totale	Categoria utenza
142	Donne vittime di violenza

Comuni di residenza (41) delle beneficiarie del Centro



Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

- **TUTTI I COMPITI DEI GENITORI** - Servizio educativo pomeridiano con coinvolgimento diretto delle famiglie. Laboratori per la socializzazione dei minori e per il miglioramento della lingua italiana delle mamme (24 minori)
- **EMOZIONI IN GIOCO** - Realizzazione di 5 incontri con adolescenti di seconda media (7 percorsi) a favore della prevenzione di ogni forma di violenza, in particolare della violenza di genere, attraverso la gestione delle emozioni, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Villorba Povegliano.
- **DONNE DAL MONDO** – si sono conclusi 7 Focus Group con donne straniere di diversa provenienza in collaborazione con le Associazioni Attawassol, S.I.M.S.P. e Sorelle Burkinabè e alcune Istituzioni.
- **PROGETTO "TAVOLO ROSA INTERCOMUNALE PER LE PARI OPPORTUNITÀ"** - Cicli di formazione teorica e laboratoriale sul Linguaggio di genere rivolto agli amministratori e alle amministratrici e ai dipendenti comunali dei 6 Comuni afferenti al Tavolo Rosa, gestito dall'associazione "Epimeleia" per un totale di 27 ore; e implementazione di 6 laboratori scolastici rivolti direttamente ad alcune classi seconde degli istituti comprensivi dei rispettivi comuni.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

CAMBIAMENTO MASCHILE - OUTCOME BENEFICIARI DIRETTI

- Cambiamento delle percezioni, atteggiamenti, convinzioni culturali rispetto alle relazioni affettive e interpersonali e al riconoscimento della violenza
- Diminuzione/regressione delle recidive nelle relazioni attuali e future
- Diminuzione del rischio di letalità per i soggetti vittime della violenza
- Orientamento delle donne ai Servizi territoriali specialistici (CeAV, Case Rifugio, Servizi socio-sanitari)

CAMBIAMENTO MASCHILE - OUTCOME BENEFICIARI INDIRETTI

Possibilità di agire interventi complementari e integrati sui medesimi beneficiari, attraverso il lavoro in rete compiuto con gli invianti e le Istituzioni pubbliche. Informazione e sensibilizzazione (ovvero prevenzione primaria, secondaria e terziaria) sulle tematiche oggetto di interesse. Aumento della capacità dei sistemi territoriali di rilevare precocemente la violenza e orientare l'utenza ai Servizi specialistici.

SPORTELLI DONNA - OUTCOME BENEFICIARI DIRETTI

- empowerment rispetto all'orientamento lavorativo e alle altre tematiche di riferimento del servizio
- aumento dell'autostima
- creazione di reti sociali
- miglioramento del benessere e della qualità di vita

SAI - OUTCOME SUI BENEFICIARI DIRETTI:

- acquisizione della capacità di orientamento nel territorio ospitante, inteso come conoscenza dei servizi, accesso e fruizione degli stessi in autonomia; consapevolezza circa diritti, doveri e opportunità connessi al proprio status giuridico specifico.
- sviluppo di conoscenze e capacità di accesso/fruizione ai servizi, pubblici e privati, protagonisti del mercato formativo/professionale (Centri per l'impiego, agenzie di lavoro interinale, centri di formazione professionale); utilizzo consapevole del beneficiario degli strumenti di ricerca attiva del lavoro; conoscenza dei meccanismi di funzionamento basilari del mondo del lavoro (importanza del contratto di lavoro, diritto alla disoccupazione, alle ferie, alla malattia, doveri di trasparenza nei confronti del datore di lavoro, etc.); attivazione di tirocini d'inserimento lavorativo in favore dei

beneficiari; inserimento lavorativo diretto.

- conoscenza da parte dei beneficiari dei canali di ricerca dell'alloggio, dei prerequisiti utili all'inserimento abitativo (titolarità di contratto di lavoro, etc.); realizzazione di soluzione alloggiativa compatibile con la propria condizione (contatto di locazione, fruizione di progetti di housing sociale, etc.).
- fruizione autonoma (o semiautonoma) dei servizi del sistema sanitario e di quelli allo stesso connessi; consapevolezza circa la gestione autonoma di criticità psico-socio-sanitarie specifiche; avvio richieste di invalidità e sensibilizzazione circa tale istituto.
- aumento del livello di conoscenza della lingua italiana.

SAI - OUTCOME SUI PORTATORI D'INTERESSE RILEVANTI:

- Maggiore conoscenza della realtà della migrazione e della protezione internazionale
- Conoscenza diretta delle persone migranti
- Conoscenza degli aspetti culturali di persone provenienti da altri paesi del mondo
- Riduzione della diffidenza verso gli stranieri
- Riduzione del pregiudizio

CASA ALMA e CASA AURORA - OUTCOME SUI BENEFICIARI DIRETTI

- Protezione e sicurezza;
- Autonomia personale;
- Autonomia lavorativa;
- Autonomia abitativa;
- Inserimento sociale e scolastico di 7 minori.

SERVIZI ABITATIVI - OUTCOME SUI BENEFICIARI DIRETTI

- miglioramento nella gestione delle relazioni con il contesto abitativo,
- autonomizzazione nell'accesso ai servizi territoriali,
- autonomia abitativa

CENTRO ANTIVIOLENZA STELLA ANTARES - OUTCOME BENEFICIARI DIRETTI

- aumento consapevolezza sulla situazione vissuta;
- lavoro su autostima e ricostruzione del sé;
- riduzione isolamento mediante costruzione lavoro di rete ed lavoro di orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio;
- empowerment mediante costruzione percorso individualizzato di uscita dalla violenza;
- disponibilità di accesso a risorse economiche finalizzate a costruzione percorsi di autonomia;
- diminuzione del rischio di letalità mediante valutazione del rischio e relativa costruzione di un piano di sicurezza individualizzato;
- messa in protezione mediante individuazione e inserimento in strutture protette.

Il servizio nel 2022 ha seguito n. 142 donne vittime di violenza, di cui 94 nuove prese in carico. Sono stati offerti:

597	colloqui con operatrici
8	percorsi di orientamento e accompagnamento lavorativo
19	consulenze legali
12	consulenze legali penali
118	consulenze psicologiche
19	Telefonate
15	Ore di reperibilità telefonica settimanale

CENTRO ANTIVIOLENZA STELLA ANTARES - OUTCOME PORTATORI DI INTERESSE

Il potenziamento e la “specializzazione” della rete di welfare impegnata nel lavoro di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne e i minori mediante organizzazione di formazioni per operatori/operatrici della rete e sottoscrizione protocolli operativi condivisi. Aumento informazione e sensibilizzazione sul tema della violenza di genere nel contesto generale mediante organizzazione di eventi/convegni/spettacoli rivolti alla cittadinanza ed alle scuole di vario ordine e grado.

TUTTI I COMPITI DEI GENITORI - OUTCOME BENEFICIARI DIRETTI

Il servizio offerto ha migliorato il rendimento scolastico dei minori e la collaborazione tra scuola e famiglia. Ha aiutato le mamme a migliorare la conoscenza e l'utilizzo della lingua italiana

EMOZIONI IN GIOCO – I Laboratori hanno permesso agli studenti di confrontarsi sul tema delle discriminazioni in generale ed in particolare su quelle di genere aumentando la loro attenzione nelle relazioni all'interno della cerchia amicale.

CERTIFICAZIONI di organizzazione, di gestione, di qualità

Sistema di Gestione della Qualità certificato da RINA in conformità allo Standard ISO 9001:2015

per la progettazione ed erogazione dei servizi di:

- accoglienza per richiedenti e titolari di protezione internazionale
- mediazione linguistico culturale, interpretariato e segretariato sociale;
- servizi psico-educativi ed informativi territoriali rivolti a minori;
- servizi psico-educativi territoriali e residenziali per vittime, autori di violenza e persone con disagio sociale

Certificato n°36465/18/S del 09/04/2021

Modello organizzativo

La cooperativa adotta il modello organizzativo ex L. 231/2001

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	2021	2020
<i>Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi</i>	993.483,06 €	846.228,01 €	703.005,44 €
<i>Ricavi da Privati-Cittadini</i>	54.189,65 €	66.046,73 €	67.457,53 €
<i>Ricavi da Privati-Imprese</i>	89,49 €	0,00 €	17.971,80 €
<i>Ricavi da Privati-Non Profit</i>	88.772,22 €	40.616,74 €	33.466,53 €
<i>Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative</i>	147.144,10 €	146.386,47 €	142.303,03 €
<i>Ricavi da altri</i>	3.546,33 €	3.139,79 €	5.488,80 €
<i>Contributi pubblici</i>	179.082,94 €	212.309,99 €	181.794,27 €
<i>Contributi privati</i>	2.341,75 €	4.760,00 €	14.201,00 €

Patrimonio:

	2022	2021	2020
<i>Capitale sociale</i>	2.788,91 €	25.820,42 €	27.369,71 €
<i>Totale riserve</i>	521.658,32 €	476.800,03 €	530.147,98 €
<i>Utile/perdita dell'esercizio</i>	29.660,39 €	3.311,37 €	-53.864,41 €
<i>Totale Patrimonio netto</i>	554.107,62 €	505.931,82 €	503.653,28 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
<i>Risultato Netto di Esercizio</i>	29.660,39 €	3.311,37 €	-53.864,41 €
<i>Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)</i>	41.434,12 €	11.496,89 €	-47.673,36 €

Composizione Capitale Sociale:

	2022	2021	2020
<i>capitale versato da soci operatori lavoratori</i>	1.962,65 €	2.065,95 €	2.220,90 €
<i>capitale versato da soci sovventori/finanziatori</i>	0,00 €	3.098,40 €	3.098,40 €
<i>capitale versato da soci persone giuridiche</i>	0,00 €	16.008,40 €	16.008,40 €

<i>capitale versato da soci operatori volontari</i>	826,26 €	4.647,67 €	6.042,01 €
---	----------	------------	------------

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
<i>Valore della produzione (Voce Totale A1 del conto economico bilancio CEE)</i>	1.218.199,12 €	999.338,97 €	897.571,26 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
<i>Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)</i>	777.527,35 €	724.052,65 €	683.758,73 €
<i>Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)</i>	154.962,53 €	125.563,78 €	127.536,80 €
<i>Peso su totale valore di produzione</i>	63,50%	64,40 %	69,60 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
<i>Prestazioni di servizio</i>	988.083,06 €	230.076,78 €	1.218.159,84 €
<i>Altri ricavi</i>	0,00 €	60.029,19 €	60.029,19 €
<i>Contributi e offerte</i>	179.082,94 €	2.431,24 €	181.514,18 €
<i>Altro</i>	5.400,00 €	3.546,33 €	8.946,33 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022
<i>Incidenza fonti pubbliche</i>	1.172.566,00 € 79,84 %
<i>Incidenza fonti private</i>	296.083,54 € 20,16 %